PATRONATO Nuovi spazi per accogliere la vivacità associativa del territorio

Ora è più **bella** la casa della **comunità**



ASSOCIAZIONE Sostegno a famiglie e minori in difficoltà

Una rete di famiglie accoglienti

In patronato a Sant'Anna troviamo un nostro spazio anche noi. Siamo una associazione da qualche anno presente nel territorio: "Rete Famiglie Accoglienti". La nostra sede è appunto in viale Petrarca 3 a Piove di Sacco. La nostra finalità è quella di promuovere e sostenere interventi a favore di famiglie in difficoltà anche attraverso l'accoglienza familiare di minori temporaneamente allontanati dalle proprie famiglie.

Le nostre attività spaziano dagli incontri di sensibilizzazione e corsi di formazione sull'affido familiare ai gruppi di mutuo-auto-aiuto e di sostegno alla genitorialità; dalla vicinanza solidale all'attività ludico-ricreative-sportive e di sostegno scolastico per bambini e ragazzi della scuola primaria. Da qualche mese l'associazione sta promuovendo attività propedeutiche all'avvio di una banca del tempo a Piove di Sacco.

Se desiderate contattarci potete utilizzare la nostra e-mail retefamiglieaccoglienti@yahoo.it o il nostro telefono 328.0642644. Per saperne di più il nostro sito internet è il seguente: www.retefamiglieaccoglienti.it

È più bello, più luminoso, con gli spazi più confacenti alle esigenze dei gruppi della comunità: è così che si presenta ora il patronato della comunità di Sant'Anna, per effetto dei lavori di messa a norma della struttura che sono terminati all'inizio di quest'anno, contestualmente ai quali s'è provveduto a una modernizzazione degli ambienti.

Ora ci sono gli spazi ma la grande sfida è riempirli al meglio, favorendo le realtà associative e creando delle iniziative ad ampio respiro in modo che il patronato torni a essere la "casa comune" di tutto il quartiere che negli ultimi anni – anche in relazione alle nuove case costruite nella zona – è molto cresciuto in termini numerici e quindi di nuovi nuclei familiari che prima di tutto hanno bisogno di essere accolti e

Proprio per riuscire a rispondere alle esigenze delle giovani famiglie, degli adolescenti e dei più piccoli la comunità ha deciso di affiliarsi al circolo associativo Noi, con la trasformazione del Crsa (Centro Ricreativo Sant'Anna) in associazione di promozione sociale (entro fine 2013 si concluderanno gli adempimenti burocratici, protrattisi più del

Attraverso l'affiliazione al Noi s'è voluto fare un ulteriore salto di qualità: non solo un'attenzione all'aspetto legislativo e assicurativo, ma anche e soprattutto l'opportunità di aderire alle numerose iniziative culturali, sportive ed ecclesiali dei numerosi circoli sul territorio. È inoltre l'occasione di fare rete con altre parrocchie che hanno, parimenti alla nostra, un patronato e gli spazi comunitari da sempre faro aggregativo per persone, anche di altri credo o non credenti; è poi lo stimolo a sviluppare dei progetti educativi e formativi che prevedano il coinvolgimento trasversale dei vari gruppi attivi in parrocchia, dall'Azione cattolica agli scout, al Gruppo famiglie, alla catechesi.

Tutto ciò senza dimenticare che la parrocchia è chiamata a un cambio di prospettiva per affrontare comunitariamente il nuovo percorso segnato dalla iniziazione cristiana, il cammino catechistico che prevede il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte di fede e di avvicinamento alla chiesa da parte dei più



piccoli. Lo spazio del patronato in questo modo può e deve diventare luogo di incontro e di scambio, opportunità per le persone di trovare delle attività rigeneranti e realizzanti, motivo propulsore e linfa vitale per parlare e dialogare comunicando il nuovo percorso della chiesa, un cammino di costante avvicinamento alle esigenze dell'uomo partendo dall'esperienza vitale del Vangelo, dall'esperienza della condivisione, dell'accoglienza e dell'apertura all'altro.

Locali più luminosi, spazi più accoglienti: ora c'è spazio anche per te, per vivere il patronato e per renderlo, anche con una tua possibile disponibilità, luogo di relazione e di fraterna amicizia.

R. Crosta

INIZIAZIONE CRISTIANA Testimonianze

Diamo la **parola** ai **protagonisti**

In questi cinque anni si è intrapreso in famiglia e in comunità una nuova esperienza di catechesi. Forse questa esperienza non è stata compresa totalmente all'inizio, ma un pò alla volta, seguiti da don Giorgio e dalle brave catechiste Sara e Paola, il percorso è stato più chiaro. Questa nuova formazione, sia per i figli come anche per noi genitori, è stata una continua scoperta e maturazione. Siamo stati portati a rivedere con gli occhi dei propri figli il sacramento della Riconciliazione o meglio: Festa del Perdono, come pure il sacramento dell'Eucarestia. I nostri figli attraverso simboli, giochi e condivisione fanno esperienza di questi importanti sacramenti, mentre noi genitori condividiamo tra di noi e poi tutti insieme ai nostri figli questa nuova esperienza. È difficile a volte trovare spazio anche a queste attività nelle giornate già piene, ma è vero anche che i figli stessi sono uno stimolo continuo e chi più di loro ha occhi spalancati a nuove realtà ed esperienze, come quella di incontrare Gesù? Bye bye da Lisa e famiglia.

Forse la parola catechismo non è la più indicata, io la chiamerei "cammino". Cammino che ha intrapreso mia figlia e nel quale noi genitori abbiamo vissuto con don Giorgio. Qualcosa del genere non l'avrei mai immaginato cinque anni fa, un percorso che ci ha arricchiti ma che ci ha soprattutto permesso di riscoprire certi valori assopiti o dati per scontati; il riscoprire la natura, il perdono, l'amore, la condivisione e il fatto di condividere pienamente con nostra figlia questa esperienza ha arricchito la nostra famiglia. Quello che più mi è piaciuto sono stati i dibattiti, le spiegazioni e l'approccio che questa nuova modalità permette tra noi genitori. Poche righe ma scritte con il cuore, davvero grata per questo nuovo cammino. Ciao Stefania.

LIBERA Al via una campagna nazionale contro il dramma delle ludopatie

Quando il gioco diventa malattia

Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie - Presidio di Piove di Sacco "Rita Atria", ha iniziato quest'anno una riflessione sul tema delle ludopatie. In particolare ci è cara la problematica collegata al gioco con le video-slot. Il fenomeno, ormai largamente diffuso su tutto il territorio nazionale in moltissimi esercizi pubblici, agisce e fa breccia nei momenti di fragilità e vulnerabilità di molti cittadini, talvolta ampliando i margini di esclusione e problematicità.

Qui non si tratta di un gioco innocuo da leggere come un passatempo o un divertimento, ma come una vera e propria dipendenza e prigione, che arriva a rovinare rapporti affettivi ed equilibri economici familiari togliendo libertà, autonomia e indipendenza alle persone che vi si trovano implicate.

Il fenomeno va contrastato con decisione e in vari modi: azioni di controllo e monitoraggio, incentivazione ad opera degli amministratori pubblici perché gli esercenti della ristorazione possano con-





Per cercare di porre un freno all'az-

durre le proprie attività senza l'impiego zardo, 17 organizzazioni di vario genere, tra cui l'associazione Libera, hanno dato vita a "Mettiamoci in gioco", campagna







C.F. e Partita IVA n. 02002820286

35028

sartorisnc@hotmail.com

di Sacco

www.sartorisnc.com

Piove



Nella foto il gruppo cucina del patronato

Insieme si **risparmia** e si mangia **meglio**

Il Gruppo di Acquisto Solidale (Gas) "Calebassa" è nato nel 2004 come principale attività dell'associazione Al ritmo del Tam Tam. È composto da numerose famiglie di Piove di Sacco e dintorni che periodicamente acquistano insieme prodotti, la maggior parte biologici, abbassando così i costi dei singoli pezzi, sostenendo i piccoli produttori locali e del commercio equo.

In questo modo, ripensando i nostri modelli di consumo, è possibile non solo alimentarsi meglio ma costruire concreti percorsi di crescita sociale nel sud del mondo e di valorizzazione del lavoro degli agricoltori

Nel corso del 2014, proporremo diverse attività tra cui: corso di orticultura biologica, laboratorio di riuso creativo di vestiti, prestito di vestiti per bambini. Per informazioni: ci troviamo il giovedì pomeriggio di fronte il patronato, trovi una vetrinetta informativa all'interno del bar, oppure via mail scrivendoci all'indirizzo alritmodeltamtam@gmail.com